

L'INIZIATIVA

## Sindrome di Williams convegno al Bambino Gesù

«Far conoscere la malattia, perché solo così le famiglie potranno essere aiutate, avranno risposte e sostegni in un momento della loro vita difficile e dolorosa», è per questo che Leopoldo Torlonia non si è fermato un attimo da quando quindici anni fa ha fondato l'Associazione italiana sindrome di Williams, e ha girato l'Italia in lungo e in largo per far conoscere questa rara malattia. Si tratta di una malattia genetica che colpisce il circuito cardiovascolare e provoca un ritardo nella crescita. In Italia si registrano circa tremila casi. Domani all'ospedale Bambino Gesù, l'Associazione e il suo fondatore tornano per raccontare in un convegno quello che bisogna fare «per affrontare in maniera costruttiva malattie così importanti e ancora sconosciute come la sindrome di Williams». Al convegno partecipano tra gli altri il direttore scientifico dell'ospedale Bruno Dallapiccola e il cardiologo Andrea De Zorzi. Tra gli scopi dell'Associazione quello di creare «una rete di avvocati che assisterà le famiglie lasciate sole, supporterà coloro che hanno problemi a entrare nel mondo del lavoro, aiuterà quei genitori anziani spaventati che i loro figli malati restino soli», spiega Leopoldo Torlonia.

